

Regolamento per la gestione del Sistema Bibliotecario Intercomunale

Art. 1 – Oggetto del Regolamento e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Sistema Bibliotecario Intercomunale dell'Unione delle Terre d'Argine, istituito ai sensi della L.R. 24/03/2000 n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e la cui Convenzione istitutiva è stata approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 5 del 28/3/2012.

Il Sistema Bibliotecario Intercomunale comprende le seguenti biblioteche dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine: Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. Esso aderisce al Polo Provinciale Modenese (POLO MOD) la cui gestione è regolata da apposita convenzione nella quale sono dettagliati i rapporti tra tutti gli Enti sottoscrittori, fra i quali anche il Sistema bibliotecario intercomunale dell'Unione delle Terre d'Argine, e l'Ente Gestore del Polo bibliotecario modenese stesso (vedi art. 10).

Eventuali adesioni di biblioteche di altri soggetti pubblici o privati sono disciplinate dall'art. 7.

Art. 2 – Sede del Sistema

La sede del Sistema è fissata presso la Biblioteca multimediale "Arturo Loria" di Carpi, detta anche Biblioteca Centro Sistema.

Art. 3 – Organi del Sistema

Sono organi del Sistema:

- la Conferenza dei Rappresentanti degli Enti in Sistema;
- la Commissione Tecnica;
- il Responsabile del Sistema.

Art. 4 – Conferenza dei Rappresentanti degli Enti in Sistema

E' costituita dai Sindaci (o loro delegati) e dai Responsabili di ciascuna delle Biblioteche aderenti (o loro delegati).

La Conferenza è presieduta a rotazione da uno dei Sindaci (o suo delegato) di uno dei Comuni del Sistema per la durata di un anno ciascuno (rinnovabile). In caso di assenza del Presidente, la Conferenza è presieduta dal membro più anziano della medesima.

Spetta alla Conferenza formulare proposte, in merito a:

- a) piano pluriennale di attività, comprendente gli oneri per i servizi e le iniziative di Sistema, nonché le previsioni di entrata;
- b) programma di attività annuale ed il rendiconto consuntivo dello stesso;
- c) scelta del Responsabile del Sistema;
- d) richieste di nuove adesioni al Sistema.

La Conferenza dei Rappresentanti è valida se è presente la maggioranza dei suoi componenti. La Conferenza assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti.

Il Responsabile del Sistema redige un resoconto sintetico delle decisioni assunte nel corso delle riunioni della Conferenza, da inviare tramite mail a tutti i componenti della Conferenza medesima e alla Commissione Tecnica.

Art. 5 – Commissione Tecnica

E' costituita da un bibliotecario e/o operatore di ciascuna biblioteca appartenente al Sistema indicato da ciascuna Amministrazione interessata.

La Commissione è presieduta dal Responsabile del Sistema.

La Commissione si riunisce:

- a) per formulare proposte tecniche sulle materie afferenti ai servizi di informazione bibliografica e sull'aggiornamento degli standard del servizio di pubblica lettura sul territorio; per verificare lo stato del sistema di catalogazione partecipata; per formulare indirizzi in merito alla conservazione del patrimonio librario, documentario e multimediale, la fruizione del medesimo e la creazione di specifiche sezioni;
- b) per definire gli aspetti tecnici, economici e convenzionali discendenti dall'attività del Sistema; per definire il riparto degli oneri e le previsioni di entrata, tutte da iscrivere nei programmi annuali e pluriennali;
- c) per formulare parere tecnico sulle istanze di adesione al Sistema, ai sensi dell'art. 7.

La Commissione, per i singoli aspetti di competenza, può costituire al proprio interno gruppi di lavoro.

Art. 6 – Responsabile del Sistema

Il Responsabile del Sistema è proposto dalla Conferenza dei Rappresentanti e individuato nell'ambito dei Responsabili delle Biblioteche aderenti al Sistema stesso. Egli rimane in carica per la durata di un anno (rinnovabile).

Il Responsabile di Sistema, per l'esperienza e la formazione professionale acquisite, garantisce i necessari riferimenti per la catalogazione e gestione del libro e dei patrimoni culturali, per l'organizzazione e qualificazione degli Istituti presenti nel Sistema e, più in generale, assicura quelle funzioni tecniche e d'indirizzo previste dalla L.R. 18/2000 e dagli standard regionali approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 3/3/2003.

Cura tutti i rapporti con l'Ente Gestore del POLO MOD e gli altri Sistemi Bibliotecari del territorio provinciale partecipando agli organi di gestione del Polo medesimo come da convenzione.

Presiede la Commissione Tecnica. Formula le proposte ed esprime i pareri di competenza della Commissione Tecnica nei casi d'urgenza, riferendone alla prima seduta della Commissione stessa.

Si avvale della collaborazione dei referenti delle singole biblioteche per l'attuazione delle iniziative previste dal programma di attività annuale e per l'istruttoria dei necessari atti amministrativi.

Ha la responsabilità gestionale del Sistema e, per tale motivo, partecipa alle sedute della Conferenza dei Rappresentanti in qualità di tecnico; predispon e inoltre il Programma di attività annuale e la relazione consuntiva, entro i termini e con le modalità stabilite al successivo art. 13.

Spetta al Responsabile di Sistema formulare le proposte di attività e di spesa, nei limiti del programma approvato, controllare la regolarità dell'acquisto e delle forniture e dei documenti di spesa, nonché predisporre la conseguente liquidazione.

Art. 7 – Adesione di altri soggetti pubblici o privati

Eventuali richieste di adesione al Sistema Bibliotecario da parte di altri soggetti pubblici o privati sono valutate dalla Commissione Tecnica e dalla Conferenza di Sistema, prima di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi.

La Commissione Tecnica, in particolare, deve verificare la sussistenza dei seguenti requisiti minimi:

- 1) presenza di personale ben individuato e sufficiente per la normale attività di gestione della biblioteca;
- 2) budget di spesa adeguato alla normale attività di conservazione, incremento e promozione della biblioteca e per i servizi di Sistema;
- 3) garanzie per quanto attiene la continuità del servizio e l'accessibilità da parte dell'utenza interessata, fatte salve le opportune cautele per la tutela del patrimonio medesimo.

Art. 8 – Servizi del Sistema

Tutti i servizi del Sistema si basano sul principio della cooperazione tra gli Istituti aderenti.

Il Sistema, sulla base di specifici programmi annuali e poliennali, assicura, promuove e predispone i servizi e/o le iniziative di comune interesse finalizzate alla fruizione, valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio librario, documentario e multimediale delle biblioteche aderenti, tra cui:

- la periodica verifica della situazione organizzativa e degli strumenti informativi delle biblioteche afferenti al Sistema;
- la promozione, conoscenza e valorizzazione delle iniziative e/o dei patrimoni più qualificanti presenti presso gli Istituti del Sistema;
- l'organizzazione di attività di promozione della lettura per scuole e per utenti delle diverse fasce d'età;
- lo svolgimento coordinato dei servizi e delle funzioni bibliotecarie degli enti aderenti, in un'ottica di collaborazione e integrazione, per la realizzazione di progetti condivisi finalizzati al miglioramento e qualificazione dei servizi;
- interventi di catalogazione dei patrimoni finalizzati alla valorizzazione in particolare di fondi e sezioni specializzati.

L'attività del Sistema è finalizzato ad assicurare agli istituti aderenti il più elevato grado di qualità ed efficacia dei servizi da essi gestiti.

Art. 9 – Gestione dei servizi del Sistema

Il Sistema garantisce la realizzazione delle iniziative previste dai propri programmi sia attraverso il personale della Biblioteca Centro Sistema e delle altre biblioteche aderenti sia tramite soggetti esterni, opportunamente individuati secondo le modalità previste dalla normativa vigente e compatibilmente con le disponibilità previste nel Programma annuale.

Art. 10 – Adesione al Polo Provinciale Modenese SBN

Il Sistema Biblioteca Intercomunale dell'Unione delle Terre d'Argine partecipa al POLO MOD in qualità di **ente sottoscrittore ossia partecipa agli oneri di gestione del Polo, nonché agli organi di gestione e di rappresentanza dello stesso.**

I rapporti con l'Ente Gestore e le modalità di riparto delle spese di gestione sono regolati da apposita convenzione.

Art. 11 – Finanziamenti

Tutti i servizi di Sistema sono sostenuti dal Sistema stesso per conto delle biblioteche che ne fanno parte.

A tal fine il Sistema si avvale delle somme destinate dai Comuni ed enti facenti parte del Sistema, nonché di altre eventuali entrate.

I Comuni versano all'Unione le loro quote relative alla gestione finanziaria del Sistema successivamente all'approvazione del Bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine secondo i criteri e i termini del vigente regolamento di contabilità.

Art. 12 – Programmi di attività annuali e consuntivo

I costi da applicare ai servizi di Sistema vengono definiti in sede di programmazione delle attività annuali.

Spetta al Responsabile di Sistema predisporre il programma di attività e le previsioni di spesa annuali, contenenti, fra l'altro, le indicazioni circa:

- le quote di adesione al POLO MOD comunicate dall'Ente gestore per il funzionamento della rete bibliotecaria;
- l'identificazione e il riparto delle spese che terrà conto dei seguenti criteri:
 - a. catalogazione: riparto in base al numero dei documenti da catalogare per ogni biblioteca;

Approvato con Delibera di Consiglio Unione TdA n. 24 del 27/07/2016

- b. attività di promozione della lettura: riparto per numero di classi coinvolte per ogni comune, oppure per numero di eventi per ogni comune;

- c. spese relative ad acquisti, forniture e servizi ripartito in base al consumo/utilizzo effettivo (ad esempio acquisto di voucher IFLA, codici a barre, materiali di consumo...)

Nel caso di biblioteche aderenti ai sensi dell'art. 7, le quote di partecipazione sono determinate all'atto di adesione al Sistema.

Entro i termini previsti la Conferenza dei Rappresentanti approva il programma di attività, corredato dalle previsioni di entrata e spesa, che verrà in sede di bilancio nel Bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine, con l'indicazione della quota prevista a carico di ogni Comune.

Il Responsabile di Sistema predispone il consuntivo sull'attività svolta nell'anno precedente, corredata dalle indicazioni di spesa, come risultanti dal conto del bilancio, da approvarsi dalla Conferenza dei Rappresentanti.

Art. 13 – Liquidazione spese

L'approvazione del Bilancio e del programma di attività (PEG) da parte degli organi competenti dell'Unione delle Terre d'Argine a cui afferisce il Sistema, costituisce autorizzazione alla spesa da parte degli organi del Sistema, nei limiti della previsione approvata.

Il Responsabile del Sistema, pertanto, predispone gli atti necessari per la realizzazione dei programmi preventivati.

Spetta al Responsabile del Sistema il controllo sulla regolarità delle forniture e dei documenti di spesa, nonché predisporre le conseguenti liquidazioni.

Art. 14 – Patrimonio

I beni mobili del Sistema costituiscono patrimonio individuato all'interno di quello dell'Unione. L'inventario, riportante lo stato, la consistenza e il valore dei beni, è depositato presso la Biblioteca Centro Sistema e annualmente aggiornato, nelle variazioni intervenute, a cura del Responsabile del Sistema.